

INFORMAHUMUS 34

www.progettohumus.it : il maggiore portale italiano su Chernobyl, nucleare e solidarietà

“BESLAN: RICOSTRUIRE LA SPERANZA”. Fino al 15 marzo per ospitare i bambini di Beslan. Mancano ancora pochi gruppi. Vi aspettiamo.

LEGGI: <http://www.progettohumus.it/Forum/viewtopic.php?t=32>

LA RIFLESSIONE DELLA NEWSLETTER

Il 16 febbraio 2005 si è celebrata la Prima Giornata Nazionale del Risparmio Energetico

L'Italia come del resto altre nazioni, si è impegnata partecipando e firmando il trattato di Kioto, a dover assumere dei comportamenti coerenti per permettere a livello nazionale e non solo il risparmio energetico, facendo diminuire così le sostanze inquinanti e che possono far danno sia alla nostra salute che a tutto l'ambiente che ci circonda. La questione energetica è uno dei temi su cui si gioca il futuro del globo terracqueo: l'attività umana richiede sempre maggiori quantità di energia, e, nonostante i grossi passi avanti della ricerca, non esistono ancora fonti energetiche completamente pulite, sicure, rinnovabili, e competitive.

Il problema può allora essere ribaltato e affrontato da un'altra angolazione: se manca energia (e mancherà sempre di più in futuro), invece che produrne di più, possiamo consumarne di meno!

In un'ottica decrescente conviene molto di più risparmiare sull'energia consumata, piuttosto che affannarsi a produrne di più in condizioni economiche, sociali e ambientali sempre più difficili.

Per questo il 16 febbraio è stata proclamata la prima giornata nazionale dedicata al risparmio energetico.

Per dimostrare che risparmiare è immediatamente possibile, è vantaggioso dal punto di vista ambientale, redditizio in termini economici e conveniente per la società.

In Italia, terra povera di materie prime atte a produrre energia elettrica, esiste un enorme e inutilizzato giacimento di energia pulita, rinnovabile, eterna e gratuita, questo giacimento è il risparmio energetico.

Cosa si può fare per ridurre gli sprechi, le inefficienze e gli usi impropri dell'energia.

1. eliminare gli sprechi: ad esempio spegnere le luci quando non si è nella stanza;
2. aumentare l'efficienza con cui si usa l'energia: ad esempio usare elettrodomestici in classe A, o meglio ancora A+ e A++
3. eliminare gli usi impropri: ad esempio non usare energia elettrica per fare calore, come negli scaldabagni elettrici o nelle piastre elettriche per cucinare

Il risparmio energetico correttamente inteso si può ottenere in due modi complementari:

- Assumendo comportamenti responsabili per far funzionare al meglio gli impianti esistenti:

4. spegnere le luci quando non servono
5. spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici
6. sbrinare sovente il frigorifero; pulire spesso la serpentina, perché la polvere riduce la sua efficienza e tenerla a una certa distanza dal muro in modo che possa circolare l'aria
7. mettere il coperchio sulle pentole quando si porta l'acqua a ebollizione; evitare che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola perché di lato non scalda; far bollire al minimo, tanto la temperatura di ebollizione non cambia
8. abbassare i termosifoni e non aprire le finestre se si ha troppo caldo
9. ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria
10. utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne
11. non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni
12. inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni

- Sostituendo gli impianti poco efficienti con impianti più efficienti

13. lampade ad alta efficienza: a parità di potenza consumano delle lampade normali; ovvero ce ne vogliono 6 per consumare come 1 lampada normale
14. elettrodomestici di classe A o superiore
15. apparecchi elettronici ad alta efficienza
16. scaldabagni a gas senza accumuli
17. termovalvole da applicare ai termosifoni per programmarne l'accensione in relazione alle esigenze (perché tenerli accesi tutto il giorno nelle camere da letto o nei salotti che non si usano?) e per regolarne automaticamente la temperatura (perché continuare a tenerli accesi quando si sono raggiunti i gradi desiderati?)

18. caldaie a condensazione

(Fonte: ecolibrando n° 18 febbraio 2005)

UNA PICCOLA RISPOSTA INDIVIDUALE, MA SIGNIFICATIVA ALLE SIRENE DEL NUCLEARE. LA STRADA PER KYOTO NON PASSA DAL NUCLEARE!

WWW.PROGETTOHUMUS: LE NOVITÀ

Missione in Bielorussia: verrà effettuata dal 3 al 10 marzo. Lo scopo, oltre ad affrontare le trattative per la costruzione della serra a Dubovy Log, è quello di avviare le procedure per l'apertura di due nuove Infosportelli (in provincia di Recitsa e Khoyniki). Verranno, inoltre, presi accordi per l'invito di una delegazione di Komchernobyl per il convegno di maggio a Carignano.

Missione a Beslan: la missione in Ossezia sarà, indicativamente, dal 20 al 30 marzo. Oltre a produrre un reportage su Beslan, verranno presi accordi per un convegno sull'argomento a Rende (Cs) nella prossima primavera e per definire i dettagli della campagna di accoglienza di giugno dei bambini e parte dei loro familiari ed insegnanti che hanno vissuto, direttamente o di riflesso, il dramma dell'attacco terroristico. Sarà presente nella delegazione una psicologa dell'associazione "Psicologi per i popoli", esperta in dinamiche derivanti da scenari di guerra e calamità naturali.

Campagna "Una serra per la vita...oltre Chernobyl". Continua la raccolta fondi per attuare l'ultimo tassello dell'intervento di cooperazione a Dubovy Log. (Vedi:

<http://www.progettohumus.it/Forum/viewtopic.php?t=33>)

Mostra "26 Aprile": sono aperte le prenotazioni ufficiali (Vedi:

<http://www.progettohumus.it/Forum/viewtopic.php?t=8>).

Sito: continuano gli aggiornamenti delle "News dall'Est europeo", fra cui l'intervista rilasciata dal presidente della Repubblica di Belarus al giornale "Russian America". Aggiornata la sessione sui liquidatori di Chernobyl:

www.progettohumus.it/chernobyl.php?name=nodimentica

Prossimamente:

- o **12 marzo:** a Vercelli giornata di studio, con e per le associazioni di volontariato, sulle tematiche che ruotano intorno alle esperienze rivolte ai "bambini di Chernobyl" (Riflessioni su tre filoni: l'associazionismo, Chernobyl e dintorni, oltre l'accoglienza). Contattare, per informazioni, prima della missione del 3 marzo. Ai soggetti operanti nell'accoglienza e nella cooperazione con tema "Chernobyl" arriverà, comunque, comunicazione dal Centro Servizi che organizza l'evento.
- o entro **fine aprile:** a disposizione gli estratti del convegno del 27 novembre scorso di Carignano: "La solidarietà con Chernobyl: dall'aiuto alla cooperazione"
- o **maggio:** visto il successo del novembre scorso verrà riproposto e riaggiornato il convegno di Carignano. Il tema ruoterà sulla sostenibilità degli interventi a favore delle popolazioni colpite dall'incidente nucleare di Chernobyl. Al convegno sarà invitata una delegazione di Komchernobyl.

Grazie per l'attenzione!

Massimo Bonfatti